



**Conferenza interparlamentare
sulla Politica estera e di Sicurezza comune (PESC)
e la Politica di Sicurezza e Difesa comune (PSDC)**

Senato della Repubblica, 5 - 7 novembre 2014

MIGLIORI PRASSI

- **Acronimo:** *come concordato alla Conferenza di Atene, la Conferenza interparlamentare sulla Politica estera e di Sicurezza comune e la Politica di Sicurezza e Difesa comune adotta la prassi di utilizzare l'acronimo CIP - PESC/PSDC*
- **Partecipazione alla Conferenza interparlamentare:** *il Regolamento indica chiaramente che ciascun Parlamento nazionale può designare fino a sei delegati e il Parlamento europeo fino a sedici delegati tra i membri delle commissioni parlamentari competenti a partecipare alla Conferenza interparlamentare. Ciascun Parlamento stabilisce la dimensione e la composizione della propria delegazione all'interno di tale quota.*
- **Presidenza:** *il Parlamento che esercita la Presidenza, in stretta collaborazione con il Parlamento europeo e con le Presidenze precedente e successiva, lavora alla preparazione della Conferenza interparlamentare e, laddove necessario, al coordinamento delle posizioni su questioni attuali o urgenti legate alla Conferenza interparlamentare. La Presidenza collabora con le delegazioni nazionali per quanto possibile ed ogni contributo è sempre gradito. Per ragioni di efficienza e al fine di contenere i costi, il Segretariato è curato dal Parlamento della Presidenza. La pubblicazione dei documenti ufficiali spetta al Parlamento che esercita la Presidenza e deve essere valutata caso per caso.*



- **Comunicazione e cooperazione tra le delegazioni:** le reti già esistenti (i rappresentanti dei Parlamenti a Bruxelles, le reti nelle capitali, IPEX) si sono rivelate efficaci e idonee a facilitare la comunicazione e la collaborazione tra le delegazioni.
- **Qualità dei lavori:** la Conferenza interparlamentare ha già registrato un'evoluzione positiva organizzando dibattiti su temi di attualità, prevedendo gruppi di lavoro e sottosessioni che dovranno essere ulteriormente sviluppati come strumento utile per migliorare l'efficacia e la qualità degli scambi tra i delegati. Anche il contributo degli esperti invitati a intervenire alla Conferenza interparlamentare nel contesto di seminari è stato valutato positivamente. Nello stesso spirito, sarebbe opportuno valutare in maniera più approfondita i suggerimenti a favore di uno spostamento dell'equilibrio per passare da lunghi interventi degli oratori in plenaria a un aumento del tempo assegnato alle domande e alle risposte, in particolar modo tra i delegati, per garantire che ciascun Parlamento/Camera presente sia in grado di contribuire a ciascun dibattito.
- **Principio del consenso:** conformemente al principio del consenso, non deve essere prevista alcuna eccezione nell'ambito dei processi decisionali.
- **Progetto di Conclusioni della Conferenza interparlamentare:** si è ampiamente concordato che vada mantenuta la prassi di far circolare il progetto delle Conclusioni (in inglese e in francese) con sufficiente anticipo prima della relativa riunione della Conferenza interparlamentare. Tuttavia, in considerazione dell'esigenza di rispondere ad eventi puntuali e a temi di attualità, risulterebbe artificiale porre scadenze irrealistiche al Parlamento della Presidenza; sarebbe opportuno seguire e rispettare il principio di fornire il progetto delle conclusioni non appena possibile prima della Conferenza interparlamentare. Per quanto riguarda gli emendamenti al progetto di Conclusioni, questi potrebbero essere inviati in anticipo o depositati durante la Conferenza entro il termine di presentazione stabilito dalla Presidenza all'inizio dei lavori.
- **Presenza dell'Alto Rappresentante:** la partecipazione costante dell'Alto Rappresentante alla Conferenza interparlamentare e alla successiva discussione si



è rivelata utile e proficua ai fini del dibattito sulle priorità e sulle strategie dell'UE nell'ambito della PESC e della PSDC. Il fatto di dedicare una sessione plenaria all'Alto Rappresentante è stato inoltre considerato utile per sollevare questioni di attualità non programmate. Le conclusioni approvate dalla Conferenza interparlamentare saranno allegate all'invito inviato all'Alto Rappresentante per la partecipazione alla riunione successiva, nell'intento di offrire uno stimolo al proseguimento del dibattito e a ulteriori osservazioni. Ogni contributo aggiuntivo alla Conferenza interparlamentare da parte del SEAE è apprezzato dalle delegazioni.

- **Gruppi politici:** *la Presidenza ha già previsto che i gruppi politici organizzati sul modello dei partiti politici europei abbiano la possibilità di indire riunioni informali prima dello svolgimento dei lavori della Conferenza interparlamentare.*
- **Comunicazione dei documenti della Conferenza:** *Il Parlamento della Presidenza garantisce che tutti i documenti inerenti alla riunione della Conferenza interparlamentare di cui è responsabile siano resi disponibili sul sito IPEX.*